

tè in circa: Adoperano poi quelli d'argento nella stessa maniera colla cannellina, nella quale avendo posto uno stilo, colle punte delle dita lo ficcano nella carne; e pare, che questa cannellina serva non solo per osservare la giusta profondità, ma ancora per far tenere diritto lo stilo, mentre essendo questo molto sottile potrebbe facilmente piegarfi. Usano i Giapponesi questo rimedio specialmente contro la malattia, chiamata *Senki*, della quale abbiamo parlato di sopra; e lo mettono nella parte superiore del ventre sotto le coste, dove fanno nove puntate in tre ordini, una distante dall'altra un mezzo pollice. Se poi li flati delle budella possono uscire per que' buchi non più profondi di quello, che si è detto, e guarir così presto sì fatte malattie, come dicono i testimonj di vista, lascio che lo giudichi il favio Lettore.

Per metter in opera questi due medicamenti, che sono quasi le sole operazioni di Chirurgia note a' Giapponesi, hanno i loro Periti. Quelli, che applicano la *Moxa*, si chiamano *Tensasj*, che vuol dire *Palpatori*, o *Tastatori*, e la lor arte consiste nel tastare, e scegliere le parti del corpo umano per applicare quel cauterio. Quelli poi, che pungono cogli aghi, si chiamano *Farittate*: benchè spesso l'istesso Medico, che brucia colla *Moxa*, punge ancora cogli aghi. Le loro Botteghe si conoscono dalli Quadri esposti, ne' quali sono dipinte figure umane, colle parti segnate con colore azzuro, dove si deve bruciare colla *Moxa*, o rosso, dove si deve pungere cogli aghi.

Come nel loro Paese hanno diversi *Bagni*, così